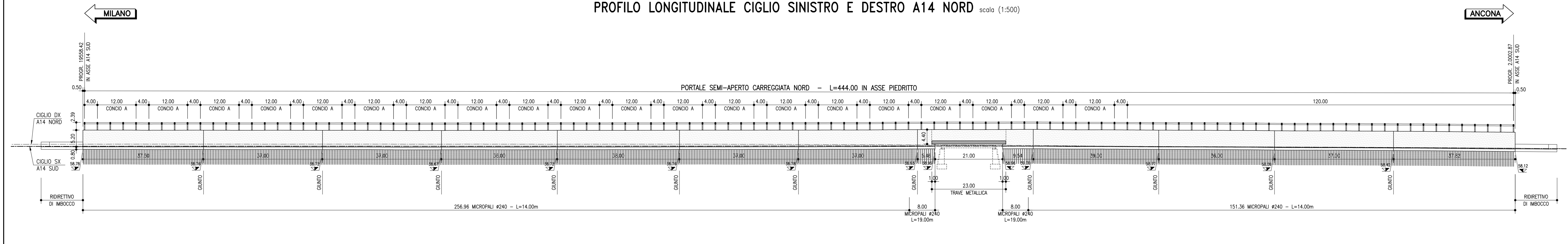


PROFILO LONGITUDINALE CIGLIO SINISTRO E DESTRO A14 NORD scala (1:500)



MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 20mm S355J0W (ex S10C)
 -Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. < 40mm S355J203W (ex S100)
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355J203W (ex S100)
 -Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0W (ex S10C)
 -Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W)
 La tensione di ancoramento nelle zone meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.
 Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
 Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONE: NOTE E PRESCRIZIONI
 Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 14399-1
 Controventi superiori di montaggio e traversi superiori:
 Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)
 Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme
 UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
 Classi di resistenza secondo norme UNI EN ISO 898-1 2001
 Controventi orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali.
 Assieme viti-dado conforme a EN 14399
 Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato).
 Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18).

REFERIMENTI NORMATIVI
 Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.
 Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

PROFETTA DEI MATERIALI
 Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001
 Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2 1994
 Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.
 Piastrelle in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2 2006.
 I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa dello vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.
 Superfici di contatto per giunzione ad attrito: categoria B secondo EN 1993-2, n=0.30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018
 Precarico secondo UNI EN 1993-1-1 (EC3)

BULLONE	PRECARICO
M20-10.9	170 kN
M24-10.9	250 kN
M27-10.9	320 kN

In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

PIOLI
 Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018
 Pilo tipo NELSON #=22 H=225
 Acciaio ex ST 37-3K (S235J203+C450)
 fy > 350 MPa
 fu > 450 MPa
 Allungamento > 16%
 Strizione > 50%

CONTROLLI
 Secondo D.M. 17/01/2018

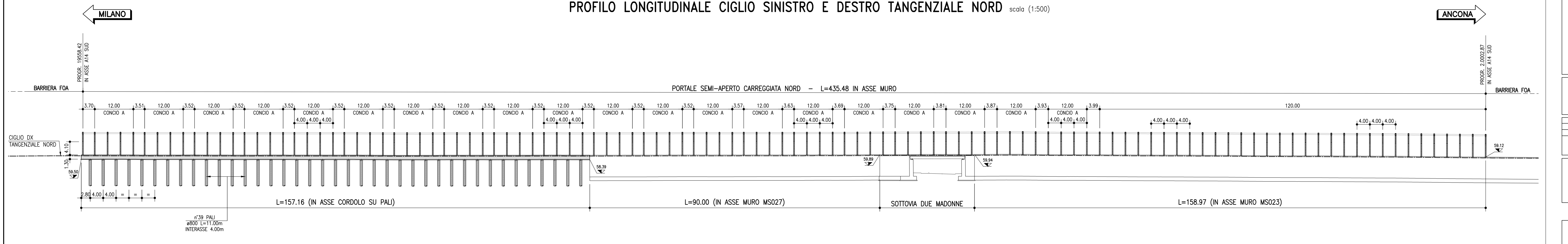
SALDATURE
 Secondo D.M. 17/01/2018
 GIUNZIONI DELLE TRAVI PRINCIPALI REALIZZATE MEDIANTE SALDATURA A PIENA PENETRAZIONE DI 1A CL. EFFETTIVAMENTE ENTRAMBI I LATI, MOLTE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n. 617 C.S.L.P.P. PAR. C4.2.4.1.4, TAB. C4.2.4.V. DETT.8)

NOTE GENERALI
 - E' necessario movimentare la trave con bilanci di presa in modo da evitare sverglamenti anomali in fase di sollevamento.
 - Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 40mm si può operare sulla singola pila.

NOTA BENE:
 TUTTE LE QUOTE DELLE OPERE ESISTENTI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.

TABELLA MATERIALI:
 CALCESTRUZZO:
 Secondo EN206 - CNR UNI 11104
 MAGRO DI FONDAZIONE:
 - Classe C12/15 MPa
 - Classe di esposizione XD
 FONDAZIONE ED ELEVAZIONE PIEDRITTO:
 - Classe C32/40 MPa
 - Classe di esposizione XF2
 ACCIAIO PER C.A.:
 Secondo NTC 2008 (DM 17/01/2018)
 Tipo B450C fy > 450 MPa
 Rk > 540 MPa
 Coprif. Nomin.* per elevazioni
 * EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2P) Cnom = 35.0mm
 PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DEVONO FARE RIFERIMENTI ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

PROFILO LONGITUDINALE CIGLIO SINISTRO E DESTRO TANGENZIALE NORD scala (1:500)



autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
 TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
 AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

AUTOSTRADA A14 / TANGENZIALE
 SEMI-GALLERIA FONICA CROCE DEL BIANCO - NORD

ELABORATI STRUTTURALI
 PLANIMETRIA E PROFILI LONGITUDINALI

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Vittorio Masi Ord. Ingg. Miroslav N. 18641 RESPONSABILE STRUTTURE	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRELAVORI STRUTTURALI Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Miroslav N. 18641	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tassi Ord. Ingg. Parma N. 1154
--	--	---

PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

APPALTO/PROGETTO	111465	0000	PD/AU/CF2	CF004	00000	D/STR	1100	-2
REVISIONE								
1								
2								
3								
4								

REVISIONE
 088
 1 DICEMBRE 2017
 1 SETTEMBRE 2018
 2 SETTEMBRE 2007

PROGETTO MANAGER
 Ing. Raffaele Rinaldesi
 Ord. Ingg. Miroslav N. 18641

SUPPORTO SPECIALISTICO
 VERIFICATO

REDAZIONE
 VERIFICATO

SCALA
 VARIE

VEDI DEL COMMITTENTE
 autostrade per l'italia
 IL RESPONSABILE GENERALE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Fabio Valeri

VEDI DEL CONCESSIONE
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Regionale Emilia-Romagna
 Direzione Provinciale Bologna